



TECNICO DEL RESTAURO DI BENI CULTURALI (TECNICO ESPERTO)

Settore ISFOL: 27 - BENI CULTURALI
 SubSettore ISFOL: 2701 - Protezione, restauro, manutenzione beni culturali
 Codice Profilo: 2701001

Descrizione

E' una professionalità le cui caratteristiche sono normate a livello nazionale e regionale. Collabora con il restauratore eseguendo, con autonomia decisionale strettamente afferente alle proprie competenze tecniche, determinate azioni dirette ed indirette per limitare i processi di degrado dei beni culturali mobili e superfici decorate di beni architettonici ed assicurarne la conservazione; operazioni di cui garantisce la corretta esecuzione secondo le indicazioni metodologiche ed operative e sotto la direzione ed il controllo diretto del restauratore

Codice ISFOL (comparto)

2701 - Protezione, restauro, manutenzione beni culturali

Codice ATECO

Tipologia: Qualifica Professionale

Livello europeo qualifica: IV.a

Riferimenti normativi

Decreto ministeriale n. 86 del 26 maggio 2009; Accordo Stato- Regioni del 25 luglio 2012 concernente la definizione dello standard professionale e formativo del tecnico del restauro di beni culturali; DGR 252 del 31 marzo 2014

Obiettivi di competenza e relative aree di sapere(BASE)

Ord	obiettivi competenze	aree di sapere
1	Essere in grado di comprendere ed esprimersi in lingua inglese in ambito personale e professionale e di leggere e scrivere testi in ambito quotidiano e professionale	Lingua straniera in particolare il linguaggio tecnico del settore di riferimento
2	Conoscere le principali tecniche artistiche e del restauro, l'iconografia e l'iconologia, nonché le diverse epoche e correnti artistiche	Fondamenti di storia dell'arte; storia delle tecniche artistiche e del restauro
3	Conoscere i principali concetti afferenti alla biologia, alla fisica e alla chimica	Elementi di fisica, chimica, biologia (applicata e diagnostica)
4	Essere in grado di usare il computer, gestire files e elaborare testi e tabelle; conoscere e saper utilizzare i principali pacchetti applicativi, internet e posta elettronica; saper utilizzare i programmi grafici/fotografici	Principali sistemi operativi e applicativi informatici

5	Conoscere il diritto del lavoro e la normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Essere in grado di utilizzare i principali dispositivi di protezione previsti dal piano di sicurezza e le tecniche di allestimento e messa in sicurezza dell'area di lavoro	Obblighi del lavoratore e del datore di lavoro. Responsabilità del datore di lavoro; valutazione della adeguatezza degli ambienti di lavoro per tipologie di attività svolte; Dispositivi di Protezione Individuale e Dispositivi di Protezione Collettiva previsti dagli specifici piani di sicurezza
6	Conoscere le principali norme relative ai beni culturali, al restauro e alla tutela del patrimonio artistico, di livello nazionale e regionale	Normativa di settore (restauro); elementi di legislazione sui beni culturali e sul paesaggio
7	Conoscere le nozioni generali di deontologia	I doveri professionali: disposizioni che riguardano l'esercizio ed i limiti della professione del tecnico del restauro

Obiettivi di competenza e relative aree di sapere (TECNICO-PROFESSIONALI E TRASVERSALI)

Ord	obiettivi competenze	aree di sapere
1	Saper riconoscere le caratteristiche storico- tecniche del bene, le alterazioni e le forme di degrado del bene; conoscere le tecniche di rilievo dei manufatti (fotografico, grafico, geometrico, materico, etc.); conoscere le tecniche esecutive e i materiali costitutivi	Caratteristiche storico- artistiche delle diverse tipologie di beni culturali; tecnologia dei materiali costitutivi dei beni
2	Conoscere ed utilizzare strumenti e tecniche di realizzazione di interventi di prevenzione, manutenzione e restauro del bene e dei supporti; conoscere materiali e tecniche a basso impatto ambientale; saper utilizzare tecniche e strumenti di rilevamento dei valori ambientali indoor; riconoscere eventuali anomalie che possono emergere in corso d'opera rispetto al piano di conservazione	Tecnologia dei materiali di restauro (compresi i materiali a basso impatto ambientale); fenomenologia del degrado dei beni; metodologie e tecniche di intervento (prevenzione/manutenzione/restauro); parametri ambientali ottimali di conservazione delle differenti tipologie di beni; principali tecniche diagnostiche; metodi e tecniche di disegno e rilievo
3	Conoscere e saper utilizzare le tecniche e gli strumenti di reporting e documentazione (anche grafica e fotografica) delle fasi, delle modalità esecutive e dei risultati dell'intervento; conoscere e applicare le tecniche di archiviazione e catalogazione dei documenti tecnici	Tecniche e strumenti di riproduzione grafica, fotografica e di digitalizzazione; tecniche di documentazione, catalogazione e archiviazione
4	Conoscere e applicare tecniche di controllo, preparazione e manutenzione del materiale, degli strumenti e degli attrezzi; conoscere ed utilizzare tecniche di rifornimento e stoccaggio di attrezzature e materiali, nonché tecniche di movimentazione del bene e di imballaggio	Tecniche e materiali di imballaggio, trasporto e deposito dei beni; tecniche di gestione del magazzino

Durata minima (ore): 2700

Requisiti di ingresso

	Titoli di istruzione	Qualifiche professionali conseguite mediante percorso/i formativo/i	Eventuali altri requisiti aggiuntivi rispetto ai titoli di studio/formazione
a)	ISTRUZIONE SECONDO CICLO (titolo attestante il compimento del percorso relativo al secondo ciclo dell'istruzione (sistema dei licei o sistema dell'istruzione e formazione professionale))		
b)			ALTRO qualifica triennale anche del sistema di Istruzione e Formazione Professionale ()

Sbocchi occupazionali

Collaborazione con imprese di restauro

Professionalità docente

Personale altamente qualificato nelle discipline tecniche di restauro teorico e di laboratorio/cantiere e nelle discipline storico- artistiche e scientifiche, secondo quanto previsto dall'allegato B all'Accordo Stato- Regioni del 25 luglio 2012

Attrezzature e sussidi didattici

Laboratori didattici di restauro corredati delle dotazioni minime di cui all'all. B1 all'Accordo Stato- Regioni del 25 luglio 2012

Note

Almeno il 60% del monte ore del percorso deve essere destinato ad attività pratiche, quali laboratorio, cantiere o altro, tra le quali è ricompreso lo stage nella misura minima di almeno il 30% del percorso. Una percentuale non inferiore al 60% delle attività tecnico- didattiche dell'intero percorso deve essere svolta su manufatti qualificabili come beni culturali, ai sensi del Codice dei beni culturali. L'accesso all'esame finale è consentita a coloro che hanno svolto almeno il 75% del percorso formativo. Si rimanda all'Accordo Stato- Regioni del 25 luglio 2012 per il dettaglio completo relativo agli standard formativi e professionali del tecnico del restauro di beni culturali